

# SBN in Romagna



## ARCHIVI ELETTRONICI

E' in corso di approvazione la nuova legge sul deposito legale (Atto camera 3610). All' art. 3 prevede che siano oggetto di deposito le banche di dati, i documenti multimediali, le incisioni e registrazioni sonore, ecc. I soggetti obbligati sono editori, tipografi, produttori, distributori.

*Continua a pag. 2*

## BIBLIOTECA «A. ORIANI»

I periodici sono un genere di pubblicazione in serie che per la loro specifica caratteristica di essere editi ad intervalli regolari necessitano di particolari trattamenti bibliografici, amministrativi e di conservazione.

*Continua a pag. 5*

*Continua a pag. 5*

## BIBLIOTECA «CLASSENSE»

il servizio di prestito interbibliotecario e di fornitura di articoli in fotocopia abbia registrato, in termini quantitativi, un progressivo aumento. Le transazioni di ILL (Inter Library Loan) sono passate da 95 a 1723 in soli sette anni.

*Continua a pag. 7*

## BIBLIOTECA «GAMBALUNGA»

1. - L'archivio di Luigi Pasquini. E' ormai giunto a conclusione anche l'ordinamento dell'archivio personale di questo artista riminese, che va ad aggiungersi al materiale librario (circa 2.500 volumi) già da alcuni anni inserito nel catalogo SBN.

*Continua a pag. 21*

## BIBLIOTECA «SAFFI»

Dall'ottobre 1996, nell'ambito dei progetti di lavoro socialmente utili del Comune di Forlì, mi occupo della formazione di giovani neolaureati iscritti alle liste di collocamento per la realizzazione del «Progetto 100 e lode» coordinato dal Dott. Vanni Tesi e svolto in collaborazione con gli altri catalogatori della Biblioteca Comunale «A. Saffi».

*Continua a pag. 22*

### Romagna Editrice & Co. 1998

4ª mostra sull'editoria romagnola  
Cervia - Magazzini del Sale  
24 - 26 Luglio 1998  
Catalogo in Internet all'indirizzo:  
<http://www.racine.ra.it>

## ALL'INTERNO:

2	La catalogazione degli archivi elettronici in SBN
3	Collezioni ... che passione!
4	Condizioni generali di accesso ai Servizi INTERNET
5	I periodici della Biblioteca «A. Oriani»: ...
7	La Biblioteca «Classense» e il prestito ...
14-17	Statistiche
21	Nuovi fondi in «Gambalunga»
21	Importante donazione libraria ...
22	Catalogazione del pregresso e delle ...
23	Codici e digitalizzazioni: tutela e valorizzazione ...

## LA CATALOGAZIONE DEGLI ARCHIVI ELETTRONICI IN SBN



di Licia Ravaioli

Lezione di Dina Pasqualetti - Biblioteca nazionale centrale di Firenze  
Ravenna, 4 dicembre 1997

dalla prima

Due copie dei documenti vanno consegnate alla Discoteca dello Stato. Nel contempo è stato firmato da BNCf, AIE e AIEP (associazioni degli editori) un Protocollo d'intesa finalizzato all'attuazione di un progetto sperimentale avente l'obiettivo di produrre una sezione apposita della Bibliografia nazionale italiana dal titolo "**BNI-Documenti elettronici**". Gli editori si impegnano a consegnare alla BNCf una copia delle pubblicazioni elettroniche prodotte, ad accesso locale e remoto. La BNCf si impegna a renderle consultabili e a far uscire un'apposita serie BNI.

Ci sono grossi problemi di conservazione, soprattutto degli archivi *on line*. Quanto ai problemi catalografici, si è cercato di sensibilizzare gli editori consegnando loro una scheda tecnica da compilare, ad esempio per guidarli nel saper distinguere un seriale da una monografia.

In Italia escono attualmente 400 pubblicazioni elettroniche all'anno, divise tra *professional*, cioè di taglio giuridico, normativo, scientifico (circa 150) e *consumer*, cioè giochi, testi scolastici, divulgazione (circa 250).

Gli archivi elettronici sono materiale controllabile dal computer e contenente dati e programmi. Dal 1987 al 1990 sono stati coperti dallo standard ISBD (NBM), poi da ISBD (CF) e infine dal 1997 da ISBD (ER). E' facile distinguere i CD ROM dai CD sonori, poiché in questi ultimi non ci sono *file* ma tracce. Sono già in commercio i DVD, simili ai CD ROM ma molto più capienti (contengono un film intero). Come verranno catalogati i film che usciranno su DVD? Non certo con ISBD (ER) ma con ISBD (NBM) o con altro standard che verrà appositamente prodotto.

Gli archivi elettronici si distinguono in base all'accesso: locale e remoto. Sono in aumento quelli ad accesso remoto: ad esempio molti sono oggi i periodici a solo accesso remoto. Lange & Springer offre l'abbonamento a 400 riviste, di cui 10 solo *on line*, le altre a stampa e *on line*. L'edizione *on line* è più ricca del corrispettivo a stampa, poiché ha supplementi con suoni e grafica, *link* con le basi dati specifiche.

Non è sempre né possibile né necessario catalogare prendendo visione delle fonti interne, in quanto l'installazione dei CD ROM può creare problemi. Si può lavorare sul livello di catalogazione, proponendo il livello medio per la catalogazione da fonti esterne, quello massimo e "sup" per catalogazione da fonti

interne. Ci sono documenti elettronici che hanno meno informazioni all'interno che all'esterno. Sono da considerare fonti esterne anche la lettera dell'editore e la recensione su riviste. Ad esempio, un editore annuncia il prodotto "x" come aggiornamento del CD uscito un anno prima, per cui si ha una M aggiornata e non un S. Gli elementi descrittivi comunque devono essere recuperati da fonti esterne presenti nel documento. Il "Dizionario tecnico Hoepli" consta di scatola, opuscolo, CD ROM con foglietto, etichetta. Se è un multimediale, la fonte principale è il contenitore. La BNI su CD ROM è un S; la BNCf su CD ROM consta di un *back file* 1958-1985, che è stato catalogato come M, e di un *current file* a partire dal 1985 che è un S. E' possibile fare tra i due record il legame M1S. I due prodotti sono vendibili separatamente e ora sta uscendo l'aggiornamento del *back file* (una nuova M).

\*BNB on CD-ROM. - Boston, [G. B.] : The British library, National bibliographic service. - CD-ROM ; 12 cm + manuale d'uso. ((Mensile. - Contiene: [1] 1950-1976, [2] 1977-1985, [3] Current file 1986 onwards. - Requisiti del sistema: PC IBM XT o compatibile; 512K RAM; MS DOS 3.1 e successive; Lettore CD-ROM. - Tit. dell'etichetta. - Descrizione basata su: Spring 1992.

Si presenta in cofanetto con 3 dischetti ed è stata catalogata come S.

Il **codice lingua** si riferisce alla lingua del testo del documento (non alla lingua del titolo). Il codice ABS (assente) è riservato a tutte quelle tipologie di documenti che non hanno testo (spartiti musicali, fumetti, CD ROM con immagini d'arte, CD musicali). Problematico è il **codice genere** sul multimediale: se la catalogazione è a livelli si dà il codice 4 al livello superiore e i codici appropriati ai vari pezzi; se la catalogazione è a un livello, l'attribuzione del codice 4 fa perdere l'informazione sul documento elettronico. Pertanto quando il CD è prevalente è bene attribuire codice x. Se abbiamo un seriale su CD ROM, diamo maggior importanza al documento elettronico e usiamo ISBD (ER) piuttosto che ISBD(S). Allo stesso modo usiamo il codice genere x per un multimediale in cui il CD ROM è prevalente. D'altra parte se si ricorre a ISBD(G) si evince che in presenza di una carta geografica seriale si danno entrambe le due aree 3 in quest'ordine: prima l'area 3 del seriale, poi l'altra.

Le **indicazioni di responsabilità** sono costituite da enti o persone che hanno collaborato alla parte tecnica. A seconda del livello di approfondimento della

catalogazione, vanno prese in conto alcune o tutte le responsabilità. L'**area dell'edizione** non prevede l'indicazione di prima edizione. I modi di dare l'informazione di edizione sono vari: *release*, livello, aggiornamento, 1.5,... Indicazioni assimilabili a indicazioni di prima edizione non si danno in Area 2 ma come complemento del titolo. Il cambiamento del software implica una nuova edizione, ma quando la sostanza non cambia conviene non ridescrivere le ristampe successive (come facciamo con i libri).

E' molto importante che il catalogatore sia consapevole del fatto che nella fase di catalogazione l'Indice cerca solo titoli di natura M o S e quindi non vengono prospettati eventuali titoli D che potrebbero essere stati creati come titoli d'accesso in quanto presenti sulle fonti esterne. Il consiglio è quindi quello di fare ricerche preventive nella funzione di Interrogazione titoli in Indice.

Un altro consiglio è quello di fare ricerche sia con il codice x sia con il codice 4 se si vogliono recuperare tutti i documenti elettronici catalogati, perché i documenti elettronici multimediali hanno codice 4.

E' problematica la scelta tra M e S per gli aggiornamenti successivi di un CD ROM, poiché dal punto di vista del contenuto sono M, dal punto di vista della pubblicazione sono S. La Library of Congress tende a trattarli come S.

**P.S.:** chi volesse l'elenco degli archivi elettronici catalogati nel Polo SBN di Romagna, può chiederne la stampa nelle funzioni di Interrogazioni bibliotecario, Elenco titoli della base, filtrando con i codici x e 4 (al 4.12.97 erano 153 quelli di codice x).



## COLLEZIONI.... CHE PASSIONE!

di **Licia Ravaioli**

Per motivi di software, la Biblioteca di Firenze è stata costretta ad abbandonare la creazione di quei titoli di natura D tanto utili per accessi a partire dal titolo di una sottocollezione non numerata, che non può essere creato come record bibliografico di natura C ma che pure è noto al pubblico perché citato così dai mezzi di informazione

La nota che invita ad adottare questo comportamento è molto sintetica: ((In presenza di una sequenza numerica su questa collezione, non tener conto delle sottocollezioni se non sono numerate.

Resta il fatto che, per fortuna, molti titoli di natura D sono stati creati in passato (ad esempio "Einaudi tascabili. Stile libero" che rimanda alla C "Einaudi tascabili") e qualcuno si può ancora immettere, almeno nei casi in cui sono necessari pochi titoli (ad esempio sarebbe molto utile un D per "Stile libero"). Non possiamo però creare tutti gli accessi dalle varie sottocollezioni di Superjunior, PBE, Oscar... perché sarebbe troppo oneroso il recupero di questi legami in fase di cattura dall'Indice.

Le note relative ai titoli C sono spesso divertenti, a causa del tentativo encomiabile di BNI di mettere in guardia i bibliotecari di fronte alle scelte estemporanee degli editori. Qualche esempio:

\*Piccola biblioteca Oscar. - Milano : A. Mondadori. ((BNI: telefonato all'editore. La numerazione è a

correre in comune con la collezione Piccoli saggi (BVE0039721).

\*Saggi Marsilio. Cinema. - Venezia : Marsilio. ((Attenzione usare solo se la collezione non è numerata; se è numerata il titolo è Saggi. Saggi cinema (cfr. CFI0001346).

\*Saggi. - Padova , [poi] Venezia : Marsilio. ((BNI febbraio 1994. Attenzione a non collegarsi con Saggi Marsilio che è solo titolo di raggruppamento.

*Nota della redazione: pare che noi siamo particolarmente portati a sbagliare i legami col titolo giusto di collezione quando trattiamo le pubblicazioni Marsilio. Non abusiamo della pazienza dei colleghi della Marciana che sono costretti a correggere!*

\*Saggi. - Milano : Guerini, 1987-. ((Attenzione: esiste anche la collezione Saggi / Istituto italiano per gli studi filosofici (CFI0164330), dello stesso editore.

\*Saggi. - Milano : Rusconi libri. ((Collezione numerata. Esiste anche la collana non numerata: Saggi. - Milano : Rusconi. (REA0034385)

\*Saggi. - Firenze : Sansoni, [1969?]-. ((Collezione numerata. - Attenzione: esistono anche le collezioni Saggi Sansoni TO00099778 e Sansoni saggi CFI0139598, dello stesso editore.

## I NOSTRI ERRORI IN SBN

di Licia Ravaioli

[5]: \**Rudens* ; *Stichus* ; *Trinummus* ; *Truculentus* ; *Vidularia*.

Il volume 5 di "Tutte le commedie" di Plauto nell'edizione dei Tascabili Newton presenta questo titolo. Per recuperarlo con una ricerca per chiave titolo, bisogna digitare RUDSTT poiché il punto e virgola non blocca il calcolo della chiave. Se avessimo creato dei titoli d'accesso di natura T per "*Rudens*",... avremmo la possibilità di recuperarlo anche partendo dai titoli delle opere contenute. Purtroppo spesso catturiamo notizie dall'Indice senza verificare se sono stati fatti i legami con i titoli d'accesso.

### LE INIZIALI MAIUSCOLE

A volte ci lasciamo condizionare da come un ente o un titolo appaiono sul frontespizio e riproduciamo le iniziali maiuscole, dimenticandoci di attenerci a RICA, Appendice III. (es. : **Unione internazionale delle scienze preistoriche e protostoriche**)

### I LEGAMI NEL CASSETTO

Molti catalogatori vanno troppo di fretta e creano il soggetto dimenticando di legarlo al titolo. Ci sono infatti vari soggetti, anche recenti, sospesi nel vuoto.

## CONDIZIONI GENERALI DI ACCESSO AI SERVIZI INTERNET (BOZZA)

### Art. 1

#### Finalità del servizio

L'accesso ad Internet è un'estensione dei servizi erogati dalla biblioteca ed è utilizzabile per finalità di studio, di documentazione, di informazione o di ricerca bibliografica.

L'accesso ad Internet è riservato agli iscritti alle biblioteche della Rete Bibliotecaria di Romagna.

### Art. 2

#### Posta elettronica

Nel caso di utilizzo della posta elettronica sarà a cura dell'utente l'adozione delle cautele necessarie per tutelare la riservatezza della propria corrispondenza e delle proprie procedure di account. In particolare l'utente dovrà osservare le prescrizioni indicate nell'allegato 1. (in corso di distribuzione alle biblioteche).

### Art. 3

#### Utilizzo dei servizi

L'uso dei servizi è vietato a chiunque svolga attività che deliberatamente:

- cerchi di conseguire accesso non autorizzato alle risorse connesse alla rete
- influenzino negativamente la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti
- alterino l'integrità di informazioni ospitate su altri computer
- violino la riservatezza di altri utenti
- provochino trasferimenti non autorizzati di informazioni (software, basi di dati, ecc.) o immagini

### Art. 4

### Responsabilità dell'utente

La biblioteca e l'Ente di appartenenza **non sono responsabili** dell'eventuale uso illecito che l'utente potrà fare sia dei servizi telematici, sia della posta elettronica, sia delle informazioni reperite o fornite attraverso i servizi stessi.

L'utente è **direttamente responsabile** della eventuale violazione delle norme civili o penali vigenti.

### Art. 5

#### Utilizzo delle stazioni di lavoro della biblioteca

Sulle stazioni di lavoro adibite all'accesso ai servizi Internet è rigorosamente vietato installare software, sia prelevato dalla rete, sia residente su supporti magnetici o ottici (floppy disk, CD-ROM ecc.). E' altresì rigorosamente vietato disinstallare software esistente, modificare o alterare la configurazione del sistema operativo, delle periferiche e dei programmi in dotazione alle stazioni di lavoro. E' ammessa, eventualmente, la configurazione del programma di posta secondo le prescrizioni dell'allegato 1.

L'utente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal presente articolo, pena l'esclusione dal servizio di accesso ad Internet e, se il caso, il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

### Art. 6

#### Accesso al servizio

L'accesso al servizio comporta l'integrale accettazione delle presenti condizioni generali di accesso, nonché del regolamento specifico predisposto dalla biblioteca.

Eventuali utenti minorenni saranno ammessi al servizio previo scritto da parte del genitore o di chi ne fa le veci.

## I PERIODICI DELLA BIBLIOTECA «A. ORIANI»: ALCUNE CONSIDERAZIONI

di Omero Canali

*dalla prima*

Tutti i percorsi che compiono i periodici all'interno della biblioteca sono caratterizzati da una variabile: la mobilità. Niente è statico nella vita di un periodico, neppure la registrazione catalografica.

Un confronto tra le monografie e i periodici al fine di individuare dei tempi di gestione comparabili è pressoché impossibile. Entrambi, per la parte catalografica, si rivolgono a standard catalografici specifici ben definiti: per le monografie gli ISBD(M), per i periodici gli ISBD(S), ma la differenza sta nel fatto che la registrazione bibliografica delle monografie è una registrazione quasi sempre statica, quella dei periodici è invece quasi sempre dinamica.

Essa ci informa circa i cambiamenti del periodico durante l'arco della sua vita.

Tutte queste informazioni vanno descritte nell'area delle note e costituiscono nel tempo una specie di racconto bibliografico a tappe sulle vicissitudini del periodico.

Il massimo grado di mobilità è presente nella gestione amministrativa sia per quanto riguarda le scadenze e i rinnovi degli abbonamenti che per la gestione quotidiana dei fascicoli.

Anche nella gestione degli archivi è presente la mobilità. Un periodico in casi estremi ma non rari può spegnersi e quindi confluire nell'archivio degli spenti, ma in un secondo tempo imprecisato e imprevedibile può ritornare in vita e ritrovare uno spazio nell'archivio dei correnti.

A tale proposito è risultato significativo il confronto con l'Emeroteca di Parma circa la definizione di periodico spento. Si deve intendere spento quel periodico che ha cessato le pubblicazioni. Se la Biblioteca invece sospende l'abbonamento oppure non lo riceve più in dono ciò non deve interferire con lo stato amministrativo del periodico. In definitiva, se un periodico è vivo ma la Biblioteca non intende più riceverlo, non deve modificare il codice data in carta d'identità e per quanto riguarda l'archiviazione deve lasciarlo tra i periodici correnti evitando in questo modo inutili e dispendiosi spostamenti da un archivio all'altro.

### Dati statistici e curiosità

Alla data del 15 gennaio 1998 i periodici correnti gestiti dalla Biblioteca Oriani sono 648.

Se teniamo conto della loro periodicità, in un anno, ai 648 periodici corrispondono circa 14.248 fascicoli riconducibili a 16.000 circa se si tiene conto del numero sempre crescente dei supplementi di cui godono soprattutto i quotidiani e i settimanali.

In un anno quindi sono 14.248 le registrazioni manuali che si effettuano sugli appositi schedoni amministrativi.

Inoltre 4.448 fascicoli vengono registrati anche in SBN mediante la Gestione Amministrativa automatizzata per un totale di 18.686 registrazioni.

Il numero di timbri da apportare sui fascicoli è pari a 21.000 circa.

Le ore settimanali di apertura al pubblico dell'Emeroteca sono 78 di cui 47 a carico della Biblioteca Oriani.

Il personale impegnato nella gestione dei periodici è di 3 unità: un 7° livello addetto alla gestione bibliografica, amministrativa e degli archivi per 36 ore settimanali, un 4° livello impegnato in emeroteca in qualità di distributore addetto alla sorveglianza, infine una sorvegliante con un rapporto autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, si occupa dell'apertura serale dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 23 per 20 ore settimanali.

### Gestione amministrativa bibliografica

Attualmente la provenienza dei 648 periodici correnti della Biblioteca risulta così distribuita: abbonamento (349), dono (164), Libreria (56), edicola (36), per scambio pubblicazioni (11).

I versamenti relativi ai periodici in abbonamento avvengono nella maggior parte dei casi su richiesta dell'editore che provvede all'invio di un avviso di pagamento tramite bollettino di conto corrente postale. Le operazioni di abbonamento (controllo, compilazione e versamento) sono a carico del responsabile dei periodici che, autorizzato dall'incaricato della gestione amministrativo-contabile dell'Ente, provvede, tramite assegno non trasferibile, al versamento presso l'Ufficio postale.

Le date e gli importi degli abbonamenti vengono registrati come promemoria sugli schedoni amministrativi. Le ricevute dei bollettini invece sono gestite dall'incaricato amministrativo-contabile che provvede ai mandati di pagamento.

Gli abbonamenti dei periodici stranieri avvengono attraverso l'Ufficio esteri della Cassa di risparmio di Ravenna. I documenti necessari al rinnovo li fornisce il responsabile dei periodici e alla loro esecuzione provvede l'incaricato-contabile.

I periodici in dono arrivano in Biblioteca in parte direttamente da Associazioni, gruppi, Enti locali, in parte sono stati richiesti mediante lettera dal direttore della Biblioteca, alcuni provengono dalle case editrici su indicazione del Ministero per i beni culturali e infine 7 periodici arrivano in biblioteca grazie all'interessamento di alcuni cittadini (Giornale di S. Patrignano, Lotta di Classe, Germinal, Massoneria oggi, Il monitore del regno della giustizia, Solidarietà, Istòè).

I periodici provenienti dalla Libreria che rappresentano a prima vista un numero abbastanza elevato in realtà si riferiscono a pubblicazioni particolari, es. annuari, rapporti, ecc. che vengono

recapitati nelle librerie come se si trattasse di monografie e sulle quali non si possono attivare abbonamenti.

Tuttavia per la loro serialità su indicazione della Bibliografia nazionale italiana subiscono lo stesso trattamento catalografico e gestionale dei periodici.

Il numero dei periodici fornito dall'edicola comprende quello relativo ai quotidiani, alcuni settimanali e 4 periodici di cui in un primo tempo si è preferito non ricorrere all'abbonamento.

Per 2 quotidiani ed 1 settimanale è attiva una formula nuova: l'abbonamento in edicola. In questo modo ad una riduzione dei costi dovuta all'abbonamento corrisponde anche un minor tempo per l'arrivo dei fascicoli in edicola.

La Biblioteca ha attivato con 11 Enti un rapporto di scambio pubblicazioni inviando da parte sua // *quaderno del Cardello* con periodicità annuale.

L'arrivo dei periodici in abbonamento, in dono e per scambio è garantito dalle Poste Italiane.

I periodici forniti dalla libreria vengono recapitati in Biblioteca durante l'anno con i libri in visione.

Infine quelli provenienti dall'edicola vengono ritirati tutte le mattine, registrati, timbrati ed esposti in Emeroteca entro le 8,30.

Indipendentemente dalla loro provenienza i periodici correnti sono attualmente descritti nel catalogo SBN e ad ognuno corrisponde un numero d'ordine a cui è legato un fornitore.

In definitiva sono gestiti sotto ogni profilo secondo le specifiche di SBN.

Per i quotidiani, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle della Comunità Europea viene effettuato il solo trattamento manuale sullo schedone. Anche ai periodici gestiti interamente in SBN corrisponde una registrazione manuale fatta di date e numeri.

Su indicazione del direttore alcuni periodici sono sottoposti ad operazioni di spoglio.

Tali operazioni svolte dall'addetto ai periodici comportano la creazione di notizie bibliografiche in parte identiche alla catalogazione di una monografia: descrizione area 1, legame titolo autore, legame spoglio periodico, nota al legame, soggettazione, produzione delle schede catalografiche.

Da una indagine effettuata presso alcuni responsabili di Polo, anche non SBN (Polo SEBINA per l'Emeroteca di Parma), è risultato che la Biblioteca Oriani è fra le pochissime biblioteche che gestiscono interamente la partita amministrativa in automazione.

La gestione amministrativa dei periodici permette come prima operazione la gestione dei fascicoli. Tale operazione deve essere eseguita con il documento alla mano per poter aggiornare i dati che il programma prospetta in prima battuta. Confrontati i dati del fascicolo atteso con quelli reali, dopo vari passaggi e conferme, si giunge alla registrazione.

Dalla funzione 5 è possibile attribuire il numero di inventario al primo fascicolo di una nuova annata.

Tale operazione comporta automaticamente la stampa di una etichetta provvisoria. Attivata la gestione bibliografica dalla catalogazione titolo, individuato il periodico, si passa alla collocazione fornendo il numero di inventario già assegnato, si aggiorna la consistenza della collocazione, si compila il campo del PRECIS. DI INV., della sequenza, del tipo di circolazione, del tipo di materiale, del valore inventariale. Poi si stampano le etichette di collocazione che con il numero di inventario andranno a completare l'etichettatura: ogni fascicolo di ciascuna annata di ciascun periodico necessita di 4 etichette. Dalla funzione 6 della gestione amministrativa si procede alla proposta di archiviazione, alla stampa delle proposte ed infine all'archiviazione. Archiviato il periodico, l'elenco dei fascicoli gestiti durante l'anno scompare dalla memoria per cui è necessario gestire il N. di inventario dell'annata precedente segnalando le eventuali lacune prima di attivare quest'ultima funzione.

Per le riviste di nuova acquisizione dobbiamo aggiungere la parte relativa alla Gestione bibliografica, quella della creazione del fornitore, la stampa delle schede in triplice copia (3 sono i cataloghi cartacei attualmente gestiti), l'aggiornamento del catalogo a stampa ad uso interno presso Casa Farini, l'apertura di un nuovo schedone amministrativo. Tutte queste operazioni si verificano anche ogni qualvolta l'agenzia bibliografica nazionale adotti la natura **S** per quelle pubblicazioni ibride gestite in precedenza come **M**.

Come si può notare la gestione risulta alquanto macchinosa, ma utile se la sua potenzialità potesse essere utilizzata dal momento che l'Emeroteca dal 1992 è stata trasferita dalla Biblioteca presso i locali di Casa Farini e quindi fisicamente e operativamente separata rispetto al luogo dove vengono gestiti i periodici. Infatti dalla postazione SBN presente in Emeroteca si potrebbe consultare il catalogo dei periodici, individuare le Biblioteche del Polo che possiedono il documento, le consistenze, le collocazioni, i fascicoli arrivati e quelli in lacuna.

In attesa della nuova versione di SBN si potrebbe intraprendere una forma di sperimentazione per diminuire i tempi della gestione amministrativa abbandonando per un nucleo mirato di riviste la registrazione sullo schedone, potenziando quella in SBN. Alcune informazioni come quelle relative alla data e all'importo dell'abbonamento che ora sono riportate sullo schedone amministrativo potrebbero essere descritte nel campo previsto del PRECIS. DI INV.

In questo modo l'informazione circa l'avvenuto rinnovo di un abbonamento, la data del versamento e l'importo sarebbero visibili a livello di Polo a tutti gli operatori della Biblioteca, dell'Emeroteca e agli utenti.



## LA BIBLIOTECA «CLASSENSE» E IL PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

di Nicoletta Bacco

*dalla prima*

L'aumento considerevole sul piano quantitativo delle richieste di prestito interbibliotecario ha notevolmente modificato l'organizzazione interna del lavoro dell'ufficio informazioni bibliografiche e prestiti, influenzando anche e soprattutto sull'aspetto qualitativo del servizio stesso.

Lo scopo della presente nota è, tra gli altri, quello di evidenziare come l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche ha in concreto modificato quest'ambito di attività della biblioteca e del sistema bibliotecario nel quale è inserita. Se infatti si può dire che presso la biblioteca il prestito interbibliotecario sia sempre stato effettuato, solo dal 1993 ad esso è riservata una specifica parte del lavoro che compete agli operatori culturali che curano anche il servizio di informazioni bibliografiche e di assistenza alla ricerca in linea. Gli operatori del servizio al pubblico hanno offerto maggiori informazioni, in particolare sul recupero di documenti, grazie alla migrazione in INDICE e alla disponibilità di un catalogo virtuale potenzialmente illimitato.

La preparazione professionale acquisita ha inoltre permesso agli operatori stessi di sfruttare al meglio i pochi repertori presenti in biblioteca che permettono di localizzare i documenti nelle biblioteche nazionali e/o straniere quali: B.O.M.S., Cataloghi collettivi di periodici, BNI, CD-Rom.

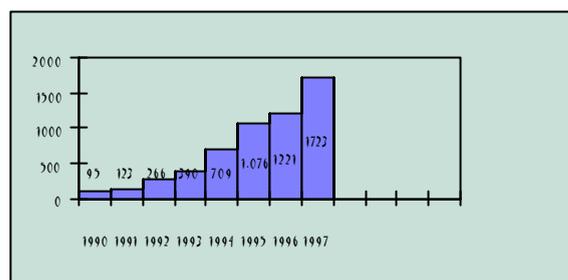
L'accordo tra le biblioteche del Polo romagnolo, per altro mai ratificato ufficialmente dalla nostra biblioteca, ha inoltre permesso l'organizzazione effettiva di un servizio contemplato dal regolamento del nostro istituto ma mai effettivamente sviluppato.

Dal 1993 è stato istituito il servizio di prestito internazionale con la British Library di Boston Spa (BLDSC) che ha potenziato la nostra capacità di reperire documenti in lingua inglese e ci ha permesso di colmare le evidenti lacune, in questo settore, del nostro patrimonio bibliografico.

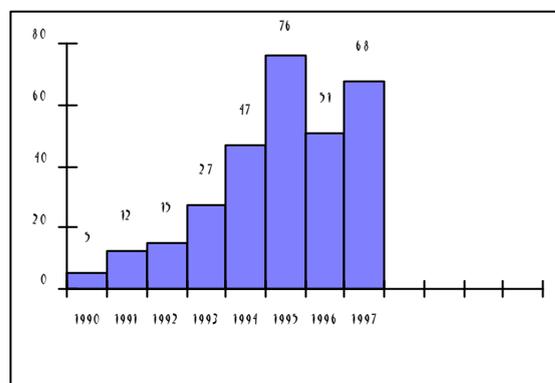
La biblioteca Classense per prima, nell'ambito del polo romagnolo, ha attivato un servizio già in uso presso altre biblioteche italiane proponendosi, inoltre, come centro di smistamento per tutte le richieste

provenienti dal sistema bibliotecario romagnolo e dirette alla British Library. Nel grafico numero due si evidenziano i dati relativi al prestito internazionale che registra, come nei valori di ILL generali, un incremento considerevole.

**GRAFICO N.1**  
**Prestiti interbibliotecari anni 1990 - 1997**



**GRAFICO N. 2**  
**Prestiti interbibliotecari con l'estero anni 1990-1997**



**PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO**

Rapporto Biblioteca «Classense» basi SBN 1994-1997

BASI SBN	1994 TIPO DI PRESTITO			1995 TIPO DI PRESTITO			1996 TIPO DI PRESTITO			1997 TIPO DI PRESTITO		
	I	R	T	I	R	T	I	R	T	I	R	T
ANA	3		3	3		3	19		19	55	2	57
AQ1	10		10	3	10	13	18	2	20	17	4	21
BIA				7		7	10		10	5	1	6
BRI	2		2	5	2	7	13		13	11		11
BVE		4	4	1	22	23	4	6	10	3	20	23
CAG	2		2	7		7	13	6	13	13	1	14
CFI		21	21		12	12	2		8	2	16	18
FER										29	21	50
GEA					1	1						
IEI	1	3	4		4	4	3	2	5	4	5	9
LIA		1	1	112	4	5	19	8	27	13	11	24
LO1	16	6	22	10	11	23	32	12	44	18	18	46
MIL	3	11	14	27	27	37	12	21	33	28	73	80
NAP								3	3	7	4	5
PAL	10		10			27	33	2	35	1	8	61
PUV							9	5	14	53	65	84
REA				6	8	14	34	9	43	19	7	29
RMG	1		1	1		1		4	4	22	1	1
RML		3	3	6		6		3	3			
RMS		6	6							5	5	10
TOO	2	13	15	10	13	23	23	26	49	30	34	64
TSA	4		4	10	1	11	37		37	46	10	56
UAN		1	1	1		1	4		4	1		1
UAN											1	1
UBO	7	10	17	15	12	27	13	15	28	24	49	73
UFI					2	2	1	4	5	3	19	21
UM1							7		7	14	3	17
UMC										32	5	37
UPG	6		6	7	1	8	6	3	9	5		5
VEA	9	15	24	15	5	20	9	5	14	11	27	38
VIA	11	2	13	27	7	34	52	4	56	47	8	55
VRO				4		4	6		6	3	4	7
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>96</b>	<b>183</b>	<b>178</b>	<b>142</b>	<b>320</b>	<b>379</b>	<b>140</b>	<b>519</b>	<b>510</b>	<b>208</b>	<b>718</b>
NSBN	72	94	166	114	106	220	173	91	264	210	450	660
POLO	216	144	360	367	170	537	304	134	438	203	142	345
<b>TOTALE</b>	<b>375</b>	<b>334</b>	<b>709</b>	<b>659</b>	<b>418</b>	<b>1.077</b>	<b>856</b>	<b>365</b>	<b>1221</b>	<b>923</b>	<b>800</b>	<b>1.723</b>

**Legenda:**

I = volumi/documenti INVIATI

R = volumi/documenti RICHIESTI

T = TOTALI

I dati non indicano l'uso dell'INDICE da parte delle basi collegate ma solo i rapporti di prestito interbibliotecario. Nel grafico/ tabella che segue sono invece indicati quanti dei prestiti con le basi SBN sono stati elaborati interamente con l'uso della procedura in INDICE NAZIONALE.

Sono indicati in tabella i valori relativi al movimento richieste di ILL attraverso l'uso della procedura di INDICE negli ultimi quattro anni.

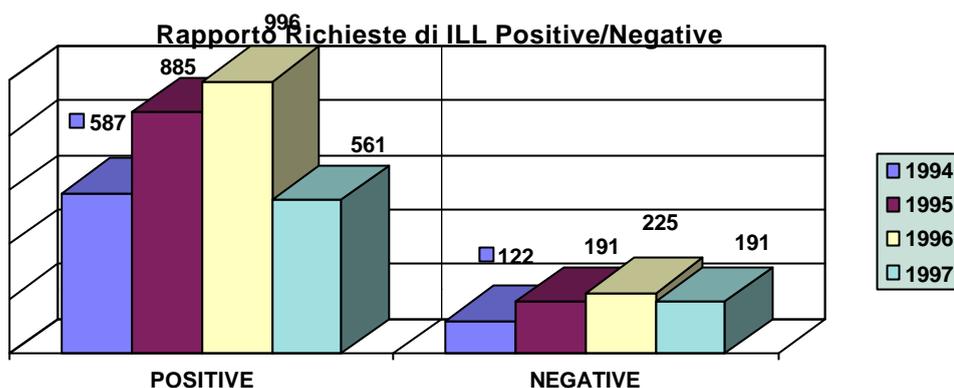
ANNO	1994	1994 %	1995	1995 %	1996	1996 %	1997	1997%
ILL in INDICE	42	23 %	61	19 %	173	33%	301	42
CHIUSE da INDICE	5*	--	8*	--	25	--	99	-
ALTRA PROCEDURA	136	77 %	251	81 %	321	67%	417	58
TOTALI	183	100	320	100	519		718	

\* Le richieste CHIUSE DA INDICE fanno di fatto parte di quelle non elaborate con la specifica procedura di ILL e quindi nel calcolo percentuale sono state sommate alle richieste gestite con ALTRA PROCEDURA.

**PRESTITI INTERBIBLIOTECARI 1994-1997**

*Esito delle richieste di documenti*

<b>RICHIESTE DI ILL</b>	<b>1994</b>	<b>%</b>	<b>1995</b>	<b>%</b>	<b>1996</b>	<b>%</b>	<b>1997</b>	<b>%</b>
ESITO NEGATIVO	122	17%	191	18%	225	18,5%	191	25%
ESITO POSITIVO	587	83%	885	82%	996	81,5%	561	75 %
TOTALE RICHIESTE	709		1076		1221		752	



Il grafico indica, sul totale delle richieste di ILL, il numero delle richieste che hanno avuto esito positivo e quelle che hanno invece avuto esito negativo.

Il dato che emerge in maniera evidente è che le richieste negative aumentano progressivamente con l'aumentare delle richieste totali.

Certamente più interessante sarebbe esaminare per quali motivi le richieste sono negative:

1. nell'ambito del POLO romagnolo il numero delle richieste negative è incrementato dai vincoli della procedura che, non prevedendo richieste di ILL in stato di attesa, obbliga alla risposta negativa nel caso in cui il documento richiesto non risulti immediatamente disponibile.
2. Per quanto riguarda l'INDICE invece la risposta negativa è soprattutto dovuta al fatto che l'attuale *release* non permette la localizzazione del documento con la relativa indicazione di disponibilità al prestito e quindi spesso sono richiesti documenti non ammessi al prestito.

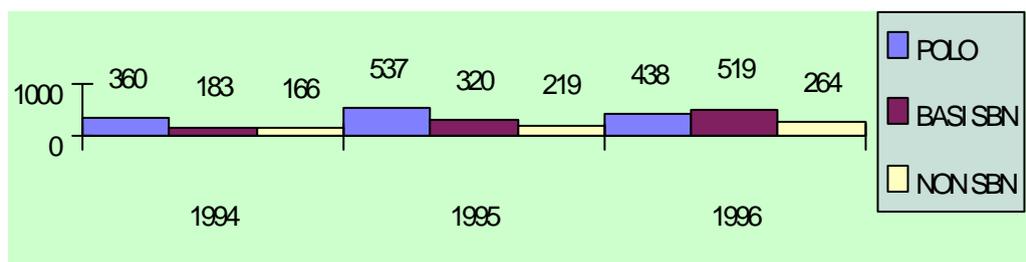
Dalle percentuali è evidente che mentre aumenta considerevolmente, quasi il doppio, il numero delle richieste di ILL per effetto del collegamento all'indice nazionale e della condivisione dei cataloghi delle biblioteche appartenenti ai diversi poli Sbn, non altrettanto si può dire dell'uso e sperimentazione della procedura di ILL inserita in ogni pacchetto. La percentuale di richieste gestite in INDICE rimane infatti pressoché costante a fronte dell'aumento quasi del doppio di richieste.

Il grafico che segue indica l'aumento delle richieste nei tre anni esaminati suddivise per le tre grandezze individuate:

*Interbibliotecario di Polo  
Interbibliotecario Basi SBN o Indice nazionale  
Interbibliotecario non SBN*

**Tabella valori 1994 - 1997**

<b>TIPO ILL</b>	<b>1994</b>	<b>% '94</b>	<b>1995%</b>	<b>% '95</b>	<b>1996</b>	<b>1996%</b>	<b>1997</b>	<b>1997%</b>
BASI SBN	183	26%	320	30%	519	42%	718	42%
NON SBN	166	23%	2209	20%	264	22%	660	38%
POLO	360	51%	537	50%	438	36%	345	20%
TOTALI	709	100	1.077	100	1221	100	1.723	100



SBN è nato proprio per permettere al pubblico di ottenere informazioni e documenti senza spostarsi. L'idea della biblioteca virtuale si realizza attraverso questo servizio: viaggiano i libri e non le persone, si razionalizzano gli acquisti permettendo alle biblioteche di specializzarsi in alcuni settori e portare avanti una politica di acquisti differenziata che permetta nel contempo di coprire un ampio spettro di richieste informative e documentali.

**STATISTICHE PRESTITI INTERBIBLITECARI**  
RICHIESTE DI ILL SU NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE 1995-1996  
POLO ROMAGNOLO

NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE	NUMERO RICHIESTE
945	1
138	2
36	3
9	4
3	5
2	6
1.133	

La tabella raccoglie i dati relativi al numero di richieste di prestito interbibliotecario per notizia bibliografica.

L'esame attento e sistematico di questi dati dovrebbe influire, positivamente, sulla politica degli acquisti nell'ambito del polo stesso e di ogni singola biblioteca, favorendo più direttamente le esigenze dell'utenza globale.

I volumi più richiesti (nel caso specifico 2 per 6 volte o 3 per 5 volte) potrebbero essere acquistati in duplice copia dalla biblioteca richiedente (se unica) o da almeno tutte le biblioteche più grandi del polo romagnolo.

Da un altro punto di vista si può dire che attraverso il servizio di ILL sono state date "risposte positive" a 1.133 domande rivolte dagli utenti, senza che questo gravasse sui bilanci di acquisizione delle biblioteche e sui magazzini di deposito.

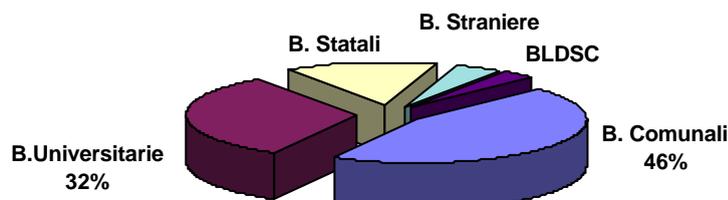
**Richieste di prestito gestite dal 1994 al 1997**

I dati della tabella e il grafico indicano a quali biblioteche la Classense si è rivolta nel formulare richieste di prestito per la propria utenza.

Tipologia Biblioteche	94-97
<b>BIBLIOTECHE Comunali</b>	840
<b>BIBLIOTECHE Universitarie</b>	591
<b>BIBLIOTECHE Statali italiane</b>	273
<b>BIBLIOTECHE Straniere</b>	80
<b>BLDSC British Library</b>	57
<b>TOTALE</b>	1841

BIBLIOTECHE	1994	1995	1996	1997	TOTALI
COMUNALI	142	176	166	241	<b>840</b>
UNIVERSITARIE	42	29	50	379	591
STATALI Italiane	27	44	32	122	273
STRANIERE	10	20	6	33	80
BRITISH LIBRARY	7	12	6	25	57
TOTALI	228	281	260	800	1841

**Grafico: Ripartizione delle richieste per tipologia della biblioteca prestante**



Le biblioteche comunali, come è evidente, sono tra i nostri partners privilegiati. Il dato dimostra ancora una volta i benefici dell'unificazione dei cataloghi delle biblioteche del nostro territorio; a queste ultime infatti viene rivolto il maggior numero di richieste e l'utenza ravennate ha dimostrato di gradire, nonostante il costo, il servizio di ILL offerto dal polo romagnolo.

Decisamente in crescita l'utilizzo delle biblioteche universitarie che spesso possiedono testi altrimenti non recuperabili. La recente normativa introdotta relativa al recupero delle spese postali potrà causare un rallentamento nel già difficile processo nazionale di diffusione del servizio di prestito interbibliotecario.

Le biblioteche statali, con alcune eccezioni, vengono poco usate come partners soprattutto per la carente qualità offerta nei servizi di *document delivery*

#### Note sul servizio di prestito interbibliotecario

Il prestito interbibliotecario è un meccanismo largamente diffuso il cui scopo è quello di fornire all'utente il materiale che non è disponibile nella sua biblioteca locale. L'esistenza di questo meccanismo permette, tramite cataloghi collettivi e altri mezzi, di avere accesso al patrimonio delle altre biblioteche e di ottenere i documenti in maniera veloce ed efficiente, in modo che l'utente possa veder soddisfatte senza difficoltà le sue richieste.

Che tale meccanismo sia indispensabile è evidente: l'aumento del numero delle pubblicazioni, il loro costo in costante crescita e le forti limitazioni di bilancio delle biblioteche rendono inconcepibile l'autosufficienza delle biblioteche locali.

Senza l'accesso interbibliotecario molti utenti sarebbero impossibilitati a svolgere bene il loro lavoro.

La fornitura dei documenti è destinata ad assumere un ruolo fondamentale nel contesto della biblioteca virtuale e i servizi e le potenzialità di Internet diventano così assolutamente fondamentali.

#### Proposte operative

##### 1. MONITORARE IL SERVIZIO

Così come per tutti i servizi offerti dalla biblioteca anche per il servizio di ILL fondamentali risultano i dati statistici e la loro elaborazione al fine di meglio percepire gli orientamenti e le necessità dell'utenza

Sarà necessario elaborare dati e liste al fine di determinare e/o esaminare:

- L'andamento della quantità delle richieste di ILL durante l'anno
- I tipi di documenti richiesti
- I soggetti
- Le date di pubblicazione
- Le occorrenze di titoli di periodici richiesti
- Il numero di richieste per utente
- La provenienza del documento con tempi di arrivo, tasso di soddisfazione e costi

Lo studio delle statistiche riguardanti il tipo di documento, il soggetto, le date di pubblicazione dei documenti, i titoli dei periodici più richiesti può essere utile alla valutazione complessiva da dare sulla collezione e a una politica degli acquisti basata sulle esigenze reali dell'utenza.

La valutazione del tasso di soddisfazione delle richieste, dei tempi di arrivo e dei costi è indispensabile per rendere il servizio sempre più efficiente.

I dati relativi all'uso del servizio e all'atteggiamento degli utenti nei confronti di esso possono essere un utile supporto per delineare le politiche nei confronti dell'utenza.

##### 2. ISTITUIRE UN APPOSITO CAPITOLO DI SPESA

La spesa per il prestito interbibliotecario dovrebbe fare parte del bilancio acquisti, dato che in un certo senso si tratta di una forma di acquisto temporaneo.

Si è cercato di elaborare un bilancio spese per quanto riguarda l'anno 1996 applicando le tariffe attualmente in vigore sul numero di richieste inviate.

Nella tabella che segue sono indicate:

##### Per le richieste ricevute:

la spesa complessiva, sostenuta dalla biblioteca per inviare volumi ad altre biblioteche italiane e straniere calcolata su un costo medio di spedizione di L. 5.200; il rimborso richiesto (pari a L. 6.000 per volume inviato);

la differenza costi/ricavi

##### Per le richieste inviate:

la spesa complessiva sostenuta dalla biblioteca per restituire i volumi ad altre biblioteche (media costi di spedizione L. 2.500);

il rimborso richiesto all'utenza locale (pari a L. 6.000 per volume richiesto)

la differenza costi/ricavi

Descrizione operazione	Spese/Incassi
SPESA sostenuta dalla biblioteca per inviare i VOLUMI/FOTOCOPIE richiesti da altre biblioteche nazionali e/o internazionali	4.521.200
RIMBORSI registrati a favore della biblioteca	5.136.000
DIFFERENZA costi/ricavi	+614.800
SPESA sostenuta dalla Biblioteca per inviare i VOLUMI/FOTOCOPIE richiesti ad altre biblioteche nazionali e/o internazionali per l'utenza locale	1.898.000
RIMBORSI registrati a favore della biblioteca a carico dell'utenza locale	2.190.000
DIFFERENZA costi/ricavi	+292.000

Le spese di spedizione non dovrebbero gravare sul bilancio della biblioteca nel capitolo delle spese postali perché non rientrano nelle normali spese di spedizione ma costituiscono al contrario un SERVIZIO sostitutivo all'acquisizione definitiva di testi e documenti richiesti dall'utenza e uno scambio reciproco di servizi richiesti da altre biblioteche nazionali e internazionali.

### 3. BLDSC: SERVIZIO DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO E FOTOCOPIE INTERNAZIONALI

La carenza dei servizi efficienti di prestito interbibliotecario in Italia, nonostante il discreto sviluppo di SBN in questo settore, porta necessariamente a guardare all'estero per risolvere, almeno in parte, il problema del reperimento dei documenti.

La biblioteca Classense utilizza, dal 1992, i servizi del British Library Document Supply Centre per soddisfare concretamente le richieste di documentazione straniera.

La disponibilità del BLDSC è di oltre 8 milioni di documenti, inclusi 50.000 seriali correnti, 600.000 tesi, 400.000 atti di congressi e 3.000.000 di libri.

La vastità e la varia tipologia del materiale posseduto potenzialmente potrebbe coprire l'intera gamma di richieste formulata dall'utenza della biblioteca e certamente molte di quelle non espresse dalla cosiddetta «utenza potenziale».

L'attuale servizio con il BLDSC si serve dei canali postali tradizionali. Attraverso l'acquisto di appositi moduli, venduti in Italia dall'agente del BLDSC che è il British Council di Roma, vengono inoltrate le richieste di prestito internazionale e/o di fotocopiatura alle quali il BLDSC è quasi sempre in grado di rispondere; tuttavia proprio per il metodo utilizzato i tempi di consegna del materiale sono dilatati rispetto alle possibilità offerte dal BLDSC stesso.

Si propone, grazie all'introduzione di Internet in biblioteca, di attivare il sistema ARTTel che consente di lavorare in maniera interattiva con il BLDSC per l'inoltro delle richieste. Sfruttando la possibilità di accedere alla rete Internet è possibile trasmettere in modo facile e assolutamente non costoso le richieste sia di fotocopie che di prestito.

Tutte le operazioni contabili sono attuabili dall'Italia attraverso l'agente BLDSC e questo consente un pagamento del deposito in lire italiane che porta ad alcuni vantaggi non secondari tra i quali:

- gli addebiti sul codice cliente avvengono in tempi più rapidi
- il versamento avviene su un conto italiano e quindi non ci sono le rilevanti spese che le banche sono solite far gravare sui pagamenti effettuati sui conti stranieri
- si snelliscono le comunicazioni e complessivamente le procedure contabili
- le tariffe non sono soggette al cambio e questo rende più semplice anche eventuali procedure di «tariffazione» del servizio agli utenti

Spesa preventivata per la prima apertura ca. L. 400.000

### Coupon IFLA: IFLA Voucher scheme

Il nuovo sistema di coupon IFLA per il pagamento delle transazioni di prestito tra biblioteche nato nel 1995 facilita il pagamento delle richieste di ILL e permette di non utilizzare denaro contante.

#### Come funziona:

Il sistema funziona sullo scambio di coupon plastificati riutilizzabili che rappresentano il valore standard di una transazione di prestito interbibliotecario; le biblioteche che intendono aderire al sistema acquistano presso l'ufficio UAP dell'IFLA i coupon a 8 dollari cadauno. (Lire 1.800x8= L. 14.400 ca.). Ogni prestito deve essere rimborsato con un coupon.

Sono inoltre previsti dei coupon a valore ridotto (4\$) per completare richieste di ILL piuttosto onerose.

La biblioteca prestante accetta il coupon in pagamento e lo riutilizza a sua volta per pagare un'altra biblioteca a fronte di una richiesta di prestito interbibliotecario.

Le biblioteche possono richiedere il rimborso dei coupon in esubero all'Ufficio UAP dell'IFLA per un valore corrispondente agli 8\$. I coupon hanno validità illimitata e possono essere utilizzati più volte.

I coupon possono essere utilizzati anche per lo scambio di fotocopie (pari a 15 pagine) ma in questo caso il costo potrebbe variare a seconda delle biblioteche partecipanti alla transazione.

#### Come si accede al servizio:

Come risulta dalla documentazione già in nostro possesso è necessario chiedere l'iscrizione alla lista delle biblioteche partecipanti presso l'Ufficio dell'IFLA di Londra, acquistare con pagamento anticipato (un assegno in dollari americani) i coupon richiesti.

#### Le combinazioni di acquisto possibili sono:

10 full vouchers, 5 half vouchers	100\$	L. 180.000
50 full vouchers, 10 half vouchers	440\$	L. 792.000
100 full vouchers, 50 half vouchers	1000\$	L. 1.800.000
110 full vouchers, 30 half vouchers	1000\$	L. 1.800.000

#### Si propone anche di verificare le modalità per l'apertura del contratto di ILL anche con OCLC negli USA

### 4. PROPOSTE TECNICHE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

L'accesso ai cataloghi delle biblioteche di tutto il mondo e alle basi dati bibliografiche, attraverso Internet, potrà produrre una esplosiva crescita delle domande di prestito interbibliotecario come già sperimentato con SBN e la migrazione in Indice.

Sulla base di queste generali considerazioni si propone di riorganizzare il servizio e pubblicizzarlo

adeguatamente dopo aver ridefinito le procedure organizzative:

- regolamentazione utilizzo fax e telefono
- posta elettronica
- tariffe per l'utenza interna ed esterna
- servizi amministrativi di supporto

Si propone altresì l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro interno che tenga monitorato il servizio anche in base alle nuove esigenze manifestate dall'utenza, che tenga i rapporti con il Polo romagnolo e che abbia il compito, se necessario, di formare nuovo personale sulle problematiche relative al servizio.

Si richiede di verificare la fattibilità delle seguenti proposte tecniche volte a migliorare gli aspetti procedurali del servizio di ILL:

- riversamento dei dati inseriti in SBN nell'archivio PARTNERS in un foglio di lavoro Excel o Word per la gestione dell'indirizzo non attualmente gestibile in SBN
- la creazione in Word di un «modello stampa-unione» che consente la produzione automatica delle etichette da applicare ai pacchi in partenza.
- creazione in Word di un modulo tipo IFLA per le richieste da inviare all'estero e alle biblioteche NON collegate a SBN secondo i canoni stabiliti dall'IFLA appunto e internazionalmente riconosciuti

#### 5. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

L'introduzione di Internet in biblioteca consente lo sviluppo di servizi qualificati di *reference* per un'utenza con bisogni informativi specialistici e sarà necessaria pertanto una adeguata formazione degli operatori addetti al *reference*. Si propone di promuovere internamente:

1. Corso di formazione che qualifichi ulteriormente il personale addetto al recupero dell'informazione e al *document delivery* basato su:
  - Gestione del prestito interbibliotecario con SBN
  - Tariffe costi e diverse modalità di pagamento del servizio di ILL nazionale e internazionale
  - Ricerca sui cataloghi di biblioteche in Internet
  - Ricerca su banche dati e CD-ROM
  - Prestito internazionale
  - Servizio offerto dal BLDSC
  - Servizio offerto da OCLC
  - Utilizzo della posta elettronica per le richieste di ILL nazionali e internazionali
  - Redazione di bibliografie
2. Visite guidate ai maggiori centri e biblioteche italiane che effettuano il *document delivery*
  - Biblioteca Comunale Panizzi di Reggio Emilia: perché rappresenta una realtà simile almeno teoricamente a quella del territorio nel quale opera la nostra biblioteca
  - Istituto Universitario Europeo di Fiesole: per la specializzazione scientifica delle raccolte

possedute e richieste e per l'uso della banche dati nel recupero di documenti non posseduti

- Sistema bibliotecario Trentino: per l'organizzazione data al Polo bibliotecario e per le forti innovazioni nel servizio di ILL

#### 6. ACQUISTO DI BANCHE DATI E REPERTORI

Vi segnalo di seguito alcuni strumenti bibliografici disponibili su versione elettronica e/o cartacea utili alla qualificazione del servizio di *reference* in biblioteca e al servizio di *document delivery*:

- The complete subject Catalogue of the DAI in Rome (starting in 1956)

Si tratta del catalogo dell'Istituto Archeologico Germanico che raccoglie le pubblicazioni dal 1956 ad oggi: contiene circa 32.000 soggetti e parole chiave; sono compresi circa 230.000 titoli anche di periodici e 50.000 autori. L'Istituto possiede un'ottima raccolta di testi sulla storia dell'arte ed è spesso tra i nostri partners nel servizio di ILL.

Costo previsto Lire 3.500.000 ca.

- MLA International Bibliography

Si tratta del noto repertorio bibliografico relativo agli studi letterari e linguistici. Riferimenti bibliografici da oltre 3.000 riviste e pubblicazioni in serie, monografie e collane dal 1981. Contiene oltre 500.000 registrazioni bibliografiche corredate dal MLA Bibliography Thesaurus

Costo abbonamento Lire 3.600.000 ca.

Aggiornamento trimestrale

- General Science Index Silver Platter

La banca dati comprende riferimenti bibliografici dal 1984 ad oggi, relativi a 150 periodici in lingua inglese, tra i più importanti nel settore scientifico. Fra le discipline considerate: astronomia, scienze atmosferiche, biologia, chimica, fisica, scienze della terra, oceanografia, alimentazione, medicina e salute, genetica, botanica e zoologia.

Costo abbonamento Lire 3.000.000

Aggiornamento mensile

- Boston SPA Serials

E' una delle più ampie basi dati del mondo relativa a pubblicazioni periodiche; fornisce l'accesso al materiale posseduto dal Centro di documentazione della British Library e dalle più importanti collezioni della Gran Bretagna per un totale di oltre 50.000 titoli e 81.000 nuove aggiunte e/o correzioni l'anno.

Costo abbonamento Lire 1.500.000

Aggiornamento semestrale<sup>1</sup>

<sup>1</sup> **Bibliografia**

Come cambia il prestito interbibliotecario? / A.M.Tammaro, In «Biblioteche oggi», v. 15, n. 4 (maggio 1997), p. 70-74

Prestito interbibliotecario: modalità di trasmissione dei documenti e recupero spese, In «SBN notizie», n. 1/2 1995, p. 27-28



## UNA RIFLESSIONE SULLE STATISTICHE

di **Licia Ravaioli**

310.000 prestiti sono pochi se rapportati all'intera Romagna visto che la biblioteca Panizzi di Reggio Emilia fa da sola 277.000 prestiti, ma il dato è senz'altro sottodimensionato perchè mancano all'appello tutte le biblioteche dei Comuni del forlivese e del riminese nonché quelle dei quartieri delle città di Forlì e Rimini. Questo perchè, mentre nella provincia di Ravenna tutte le biblioteche tranne quelle della collina sono in SBN, nelle province di Forlì e Rimini le biblioteche sono gestite col programma Sebina e solo le tre maggiori sono integrate nel polo SBN.

Meglio dunque analizzare i singoli casi, rappresentati dalle 5 tabelle. Le performances più significative sono quelle della Biblioteca di Castelbolognese (che ha una circolazione pro capite di 1,28 ed una popolazione servita pari al 15%), di Faenza (che ha una media di 11,29 prestiti a iscritto, segno della presenza di un gruppo di utenti forti, di clienti affezionati) e di Cesena, che ha il maggior valore assoluto di prestiti effettuati, pari ad un fatturato annuo di più di 2 miliardi (se vogliamo raccogliere il suggerimento di Giovanni Solimine che propone di moltiplicare il prezzo medio di un libro per il numero di prestiti annuali).

Ma è anche vero che Faenza deve lavorare per allargare la sua base sociale poichè serve solo poco più del 4% della popolazione, così come devono lavorare molto le biblioteche che hanno valori ancora più bassi in termini di popolazione servita (Bagnara, Brisighella) e di circolazione pro capite (Brisighella,

Casola Valsenio, Sant'Agata). Si tenga comunque presente che la tabella della circolazione pro capite presenta valori sottodimensionati per Forlì e Rimini poichè non si conoscono i dati dei prestiti delle biblioteche di quartiere.

Dato che il valore della circolazione pro capite al nord Italia si attesta su 1,6 e al centro su 0,33, noi siamo a metà strada con 0,45. Il valore diventerebbe 0,52 senza Cesena, Forlì e Rimini i cui dati sono parziali, come già detto.

Va riconosciuto il forte balzo di Lugo e Riolo che in tre anni raddoppiano o triplicano la circolazione pro capite.

Sono esplosi i prestiti interbibliotecari (4.700 pari all'1,52%), anche se non sono a livello del Trentino (8.200 nei primi 10 mesi del 1995) e dell'intersistema milanese. I nostri prestiti però sono più nazionali che "romagnoli" poichè lavoriamo in SBN, a differenza dei due casi sopracitati.

E' maggiore la quantità di libri prestati che non richiesti, perchè il POLO RAV ha cominciato a catalogare in SBN nel 1986 e quindi ha reso visibile tutte le sue acquisizioni recenti.

D'altra parte chi chiede molto (Cervia, Castelbolognese, Lugo) ha un pubblico che gradisce questo servizio. Anche le maggiori biblioteche ricorrono a richieste di prestito ILL: una riprova che i 49.000 libri editi annualmente in Italia non possono essere comprati da una sola biblioteca.

## LA CIRCOLAZIONE DEI DOCUMENTI

COMUNI	POPOLAZIONE TOT.1997	PRESTITI 1997	CIRCOLAZIONE PRO CAPITE 1997	CIRCOLAZIONE PRO CAPITE 1994
Alfonsine	11.758	8.116	0,69	0,56
Bagnacavallo	16.244	6.713	0,41	0,35
Bagnara	1.762	188	0,10	chiusa
Brisighella	7.633	432	0,06	chiusa
Casola	2.877	125	0,04	0,30
Castelbolognes e	7.939	10.128	1,28	0,99
Cervia	25.514	15.707	0,62	0,51
Cesena	89.400	61.203	0,68	
Conselice	8.912	3.815	0,43	0,43
Cotignola	6.869	3.602	0,52	0,52
Faenza	53.497	28.899	0,54	0,63
Forlì	108.300	39.524	0,36	
Fusignano	7.515	7.072	0,94	0,72
Lugo	31.818	20.021	0,63	0,37
Massalombarda	8.455	4.667	0,55	0,42
Ravenna	137.337	67.678	0,49	0,40
Rimini	129.590	17.595	0,13	
Riolo Terme	5.133	3.031	0,59	0,17
Russi	10.612	2.837	0,27	0,22
Sant'Agata	1.958	127	0,06	0,24
Solarolo	4.174	2.824	0,68	0,53
<b>TOTALI</b>	<b>677.297</b>	<b>185.982</b>	<b>0,45</b>	

## POPOLAZIONE SERVITA DALLA BIBLIOTECA

COMUNE	Abitanti	Iscritti 1997	Percentuale %
Alfonsine	11.758	1.069	9
Bagnacavallo	16.244	862	5
Bagnara	1.762	30	1,7
Brisighella	7.633	144	1,8
Castelbolognese	7.939	1.192	15
Cervia	25.514	2.273	8,9
Cesena	89.400	6.217	6,95
Conselice	8.912	521	5,84
Cotignola	6.869	452	6,5
Faenza	53.497	2.231	4,17
Forlì	108.300	4.893	4,51
Fusignano	7.515	975	12,97
Lugo	31.818	3.037	9,54
Massalombarda	8.455	743	8,78
Rimini	129.590	2.592	2,0
Riolo Terme	5.133	600	11,68
Russi	10.612	1.400	13,19
Solarolo	4.174	445	10,66

## CATTURE DEL POLO ROMAGNOLO

ANNO	TOTALE	PERCENTUALE
1993	5.969	8,7
1994	12.296	17,8
1995	13.230	19,2
1996	15.582	22,6
1997	21.117	30,6

## FATTURATO 1997 DELLE BIBLIOTECHE

BIBLIOTECA	Prestiti 1997	Importo* (in migliaia)
Alfonsine	8.116	276.917
Bagnacavallo	6.361	217.037
Bagnara	188	6.614
Brisighella	432	14.739
Castelbolognese	10.128	345.567
Cervia	11.571	394.802
Cesena	61.206	2.088.348
Conselice	2.965	101.165
Cotignola	3.602	122.900
Faenza	25.192	257.551
Forlì		
Schiavi e Saffi	39.524	1.348.558
Fusignano	7.072	241.169
Lugo	19.881	678.339
Marina di Ravenna	776	26.477
Massalombarda	4.667	159.238
Ra - Classense	39.159	1.336.105
Ra - Oriani	14.461	493.409
Rimini	17.595	600.341
Riolo Terme	3.031	103.417
Russi	2.837	99.798
S. Stefano	757	25.828
Solarolo	2.824	96.354
Servizio Biblioteche	236	8.052

Note: Costo medio di un libro £. 34.120  
(£: 34.120 x prestiti '97)

## QUANTO LEGGE IL CLIENTE DELLA BIBLIOTECA?

BIBLIOTECA	Prestiti 1997	Iscritti attivi 1997	Prestiti medi a pers.
Alfonsine	8.116	1.069	7,5
Bagnacavallo	6.361	862	7,37
Bagnara	188	30	6,2
Brisighella	432	144	3
Castelbolognese	10.128	1.192	8,4
Cervia	11.571	2.273	5,09
Cesena	61.206	6.217	9,85
Conselice	2.965	521	5,6
Cotignola	3.602	452	7,96
Faenza	25.192	2.231	11,29
Forlì			
Schiavi e Saffi	39.524	4.893	8,07
Fusignano	7.072	975	7,25
Lugo	19.881	3.037	6,54
Marina di Ravenna	776	235	3,3
M.ombarda	4.667	743	6,28
Ra - Classense	39.159	5.261	7,44
Ra - Oriani	14.461	1.684	8,58
Rimini	17.595	2.592	6,78
Riolo Terme	3.031	600	5,05
Russi	2.837	1400	2,12
S. Stefano	757	193	3,92
Solarolo	2.824	445	6,34
Servizio Biblioteche	236	89	2,65

## COLLOCAZIONI

Biblioteche	1996	1997	%Incremento
Accademia di Belle Arti	3.806	3.956	3,94
Alfonsine	7.276	8.023	10,27
Bagnacavallo	6.813	8.939	31,2
Castelbolognese	7.639	9.539	24,87
Lugo	27.026	30.472	12,75
Classense	81.196	93.627	15,3
Conselice	5.252	6.006	14,35
Cervia	13.193	17.129	29,83
Cesena	61.235	72.439	18,29
Cotignola	5.710	6.393	11,96
Faenza	52.384	61.689	17,763
Forlì	41.915	57.917	38,17
Fusignano	7.294	8.277	13,47
Massa Lombarda	4.948	6.100	23,28
Oriani	35.751	39.900	11,6
Piangipane	231	2.417	946,32
Rimini	45.030	51.943	15,35
Russi	7.176	7.414	3,31
S.B.	1.026	1.187	15,69
Solarolo	6.449	8.753	35,72
Ist. Resistenza		342	
Marina di Ravenna		810	
S.stefano		1.079	
S.Alberto		1.14	
<b>Totale</b>	<b>421.350</b>	<b>505.365</b>	<b>19,94</b>

## CATALOGAZIONI 1997

Biblioteche	Creazioni	Catture
AB	0	12
AC	6	26
AL	24	86
BC	162	452
CB	73	143
CE	142	611
CL	2755	4053
CN	77	153
CO	0	0
CR	662	765
CS	2534	2607
CT	0	100
FA	2184	2861
FO	2915	3837
FR	166	277
FU	23	79
IR	1	84
ML	140	275
OR	1019	1639
OT	15	55
PI	0	182
RI	1738	1919
RU	9	58
SA	1	0
SB	12	69
SO	194	562
SS	0	212
<b>TOTALI</b>	<b>14.852</b>	<b>21.117</b>

I 20 DOCUMENTI PIÙ PRESTATI NEL 1997  
NELLE BIBLIOTECHE DEL POLO SBN DI ROMAGNA

N. Pres.ti	TITOLO
56	Ken Follett, <i>Il terzo gemello</i> , Milano, Mondadori, 1996
43	Luis Sepulveda, <i>Il vecchio che leggeva romanzi d'amore</i> , Parma, U. Guanda, 1993
42	Paulo Coelho, <i>Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto</i> , Bompiani, 1996
39	Patricia Cornwell, <i>Il cimitero dei senza nome</i> , Milano, Mondadori, 1997
33	Ken Follett, <i>Una fortuna pericolosa</i> , Milano, CDE, 1994
33	Francois Rabelais, <i>Gargantua e Pantagruelle</i> , Firenze, Sansoni, 1980
29	Stephen King, <i>Desperation</i> , Milano, Sperling & Kupfer, 1997
24	Patricia Cornwell, <i>La fabbrica dei corpi</i> , Milano, Mondadori, 1996
22	Paulo Coelho, <i>L'alchimista</i> , Milano, Bompiani, 1995
21	<i>Forrest Gump</i> , (videocassetta), 1994
21	<i>Pagemaster. L'avventura meravigliosa</i> , (videocassetta), 1996
21	<i>Trainspotting</i> , (CD), EMI, 1996
20	James Grippando, <i>Oltre la vita</i> , Milano, Polillo, 1996
20	David Martin, <i>Una carezza nel buio</i> , Milano, Sperling & Kupfer, 1997
19	Stephen Hunter, <i>Dirty white boys</i> , Milano, Sperling & Kupfer, 1996
18	<i>French kiss</i> , (videocassetta), 1995
18	Jack Higgins, <i>Nel covo dei serpenti</i> , Milano, Sperling & Kupfer, 1996

18	Belva Plain, <i>Nel sole della vita</i> , Milano, Sperling & Kupfer, 1992
18	Anna Rice, <i>Belinda</i> , Napoli, Pironti, 1994

18	Johann Wolfgang von Goethe, <i>Faust;Urfaust</i> , Milano, Garzanti, 1990
----	---

**STATISTICHE 1997**

BIBLIOTECA	Prest.'97	Prest.'96	Variaz%	Prestiti Interbibliotecari				Iscritti storici	Iscritti attivi	Consult.	Presenze
				Rich.	Prest.	Intern.	Tot.				
Alfonsine	8.116	6.509	24,69	15	19		34	2.680	1.069		9.427
Bagnacavallo	6.361	5.500	15,66	45	27		72	2.077	862		5.256
Bagnara	188	205	-8,29					50	30	24	15
Brisighella	432	376	14,9					212	144	30	270
Casola Valsenio	125	1998	-93,74	3			3			32	15
Castelbolognese	10.128	8.484	19,38	31	7		38	2.318	1.192		8.591
Cervia	11.571	9.689	19,40	169	36		205	8.601	2.273	10.800	2.200
Cr - Ragazzi	8.532	7.175	19								
Cesena	61.206	53.669	14	223	402		625	17.062	6.217		
Conselice	2.965	2.854	3,89	5	4		9	1.369	521	697	3.664
CN - Emeroteca		0									8.205
Cotignola	3.602	4.267	-15,58	6	7		13	1.525	452	910	3.750
Faenza	25.192	30.255	-16,73	144	246		390	7.251	2.231	67.925	
FA -Emeroteca		0								13.646	
FA - AUSL	900			50	4		54			7.500	1.500
FA - M. Ceramiche		0								6.106	1.268
FA - Cicognani	160										340
Forli - Saffi	2.453	2.315	5,96	69	131		200			61.143	
Forli - Schiavi	37.071	34.743	6,6	29	78		107	8.164	4.893	10.776	
Fusignano	7.072	6.903	15	4	25		29		975		
Granarolo	1.830	1.919	-4,64							817	
Lavezzola	850	666	28								
Lugo	19.881	15.626	27,23	171	111		282	9.789	3.037	44.308	51.300
Lugo - Emeroteca		0								16.890	
Marina di Ravenna (1)	776								235		2.340
Massalombarda	4.667	4.658	1,93	6	10		16	1.755	743	5.010	
Piagnipane	897	780	15					353			658
Ra - C. Circondariale(2)	99	848	88,3								
Ra - Classense	39.159	39.638	-1,2	752	923	68	1.675	19.155	5.261	26.684	80.400
Ra - "C. Vignuzzi"	10.883	5.155	111,11					1.951			7.800
Ra - Oriani	14.461	13.371	8,15		51		51(3)	7.378	1.684	9.711	40.000
Ra - Emeroteca		0									
Reda	977	1.108	-11,8							385	
Rimini	17.595	17.716	- 0,69	318	448		766	14.313	2.592		
Riolo Terme	3.031	2.651	14,3	37			37	896	600	6.000	80
Russi	2.837	2.356	20,4		18		18	2.500	1400	2.300	
S.Agata sul Santerno	127	383	66,84								
S. Alberto	745	720	3,4					584		428	1.427
S. Stefano	757	458	65						193	135	
Solarolo	2.824	2.320	21	8	10		18	1110	445		
Villanova	352	343	2,6							2	357
Voltana	140	130	7,6					500			250
Servizio Biblioteche	236	266	- 11	8	12		20	362	89		
<b>Totale</b>	<b>309.128</b>	<b>286.054</b>	<b>8,06</b>	<b>2.093</b>	<b>2.569</b>	<b>68</b>	<b>4.659</b>				

(1) – aperta dal 13.03.97

(2) – attività saltuaria

(3) – da Ottobre 1997

**CREAZIONI DEL POLO ROMAGNOLO**

Anno	Totale	Percentuale
1993	12.855	20,2
1994	10.754	16,9
1995	11.121	17,5
1996	13.623	21,4
1997	14.852	23,3

**SITUAZIONE DELLA BASE RAV\*\*\***

N. Titoli	283.332	305.102	7,6987
N. Autori	98.114	102.524	4,4947
N. Soggetti	75.000	94.606	26,1413

I dati sono stati rilevati il 13.1.96 e il 13.11.97

## NORME PER IL PRESTITO LOCALE E INTERBIBLIOTECARIO VIGENTI AL 01.02.1998

BIBLIOTECHE	Prestito Locale N. max volumi	Prestito Locale Periodo max	Prestito locale resid. richiesta	Prestito Interbibliotecario o Spesa	Prenotazioni e Vol. Spesa	Rinnovo Prestito locale su richiesta	c.c.p. intestati a Tesoreria comunale di... (5)
ALFONSINE	N. 2	31 gg.	Base di Romagna	SI - L. 6.000			15524481
BAGNACAVALLO	N. 3	31 gg.	Nessun limite	SI - L. 5.000		SI	15531486
C.BOLOGNESE	N. 3	31 gg.	Nessun limite	SI - L. 5.000			163485
CERVIA	N. 3	31 gg.	Nessun limite	SI - L. 6.000			226480
CESENA (3)	N. 4	31 gg.	Base di Romagna	SI - L. 6.000		SI	10.007.474
CONSELICE	N. 4	45 gg.	Nessun limite	SI - L. 5.000			15532484
COTIGNOLA	N. 3	31 gg.	Base di Romagna	SI - L. 5.000			
FAENZA (4)	N. 3	31 gg.	Base di Romagna	SI - L. 6.000	SI - L. 1.500	SI	15057482
FORLÍ	N. 2	31 gg.	Base di Romagna	SI - L. 6.000		SI	16643470
FUSIGNANO (4)	N. 5	31 gg.	Base di Romagna	SI - L. 5.000			15521487
LUGO	N. 4	31 gg.	Nessun limite	SI - L. 6.000		SI	13773486
MASSALOMBARDA	N. 2	31 gg.	Base di Romagna	SI			13926480
RAVENNA - ACC.	N. 2	15 gg.	Prestito agli studenti				
RAVENNA - CL. (3) (2)	N. 4 ( <i>editi dopo il '60</i> )	31 gg.	Base di Romagna (1)	SI - L. 6.000	SI - L. 1.500	NO	266486
RAVENNA - OR.	N. 4 ( <i>editi dopo il '60</i> )	31 gg.	Regione E.R.	SI - L. 6.000	SI - L. 1.500	SI	14.089.486
RIMINI (3)	N. 3	31 gg.	Base di Romagna	SI - L. 5.000			13917471
RUSSI	N. 1	45 gg.	Base di Romagna	SI			15111487
SOLAROLO	N. 3	31 gg.	Regione E.R.	SI - L. 6.000	SI	SI	13109483

(1) - Sono concesse iscrizioni annuali per i residenti nel comprensorio imolese e per i non residenti che forniscono adeguata documentazione: *certificato di iscrizione scolastica e/o del datore di lavoro e comunque previa autorizzazione del Direttore.*

(2) - Per i minorenni è richiesta la malleveria

(3) - Fornisce anche servizio di prestito internazionale

(4) - Non sono automatizzati i prestiti della Sala ragazzi

(5) - Per la Biblioteca di Cervia l'intestazione è: Comune di Cervia - Servizi sociali

*Per versare L. 6.000 l'utente può utilizzare il C.C. postale, nella cui causale deve indicare: **Biblioteca comunale.** Per provare l'avvenuto versamento il lettore deve restituire il libro con copia del bollettino di c.c.p.*

## RILEVAMENTO STATISTICO SUL PERSONALE DI BIBLIOTECA – GIUGNO 1997

ALFONSINE	1 direttore 8° liv. - 1 fac totum 6° liv. - 1 obiettore addetto al reference
BAGNACAVALLO	1 fac totum 6° liv. - 1 Obiettore - 1 Inserimento protetto x 2 pomeriggi - 1 Collaboratore professionale x 1 pomeriggio - 2 Volontari
CASTELBOLOGNESE	1 assistente bibliotecario 6° liv. - 1 coll. Informatico 5° liv. - 1 Obiettore - 1 Inserimento protetto per 20 ore settimanali.
CERVIA	1 Istruttore direttivo 7° liv. - 2 Aiuti bibliotecari 6° liv. - 1 Operatore culturale 6° liv. - 1 Distributore a tempo determinato 5° liv. - 1 Custode da categorie protette 3° liv. - 1 Obiettore <i>part time</i> - 2 Operatori di cooperativa (1 catalogatore 1 assistente <i>part time</i> )
CESENA	1 dirigente - 1 Responsabile di servizio 8° liv. - 7 istruttori direttivi (3 capireparto, 3 schedatrici, 1 segretario economo) 7° liv. - 3 assistenti di biblioteca, 1 ragioniera 6° liv. - 1 operatore tecnico, 7 guide, 1 custode 4° liv. - 3 Obiettori - 3 catalogatori, 1 guida e sorveglianza mostre, 1 aiuto custode (operatori di coop.va) - 4 volontari AUSER per portineria
CONSELICE	1 Istruttore direttivo (per biblioteca, serv. Culturali) 7° liv. - 1 Aiuto bibliotecario (per biblioteca, serv. Culturali e del tempo libero) 6° liv.
COTIGNOLA	1 Fac totum 5° liv.
FAENZA	1 direttore 8° liv. - 1 segretario amm.vo 7° liv. - 1 istruttore amm.vo, 4 schedatori, 4 addetti di sala 6° liv. - 3 distributori, 1 custode 4° liv. - 2 Obiettori - 1 Catalogatore (operatore di cooperativa)
FORLÌ	1 dirigente di area <i>part time</i> , 1 dirigente di servizio - 3 responsabili 8° liv. - 1 Istruttore direttivo 7° liv. - 1 amministrativo <i>part time</i> , 7 addetti 6° liv. - 2 terminalisti 5° liv. - 1 applicato <i>part time</i> , 6 aiuto distributori (2 per 6 mesi) 4° liv. - 7 inservienti, 1 custode 3° liv. - 1 Obiettore
FUSIGNANO	2 factotum 6° liv. - 1 Obiettore
LUGO	1 dirigente di area - 1 vicedirettore 8° liv. - 3 Istruttori direttivi 7° liv. - 3 Assistenti bibliotecari (di cui uno in aspettativa) 6° liv. - 2 Distributori 4° liv. - 2 Operatori (di cui uno a <i>part time</i> ) 3° liv. - 6 Obiettori - 1 Inserimento protetto (per attività minima) - 3 Borsisti (per 1 anno)
MASSALOMBARDA	1 Assistente bibliotecario 6° liv. - 1 Operatore 3° liv. - 1 Inserimento protetto
RA - CLASSESE	1 dirigente di area, 1 dirigente di servizio. - 1 conservatore, 1 esperto multimediale 8° liv. - 2 bibliotecari, 4 amm.vi 7° liv. - 3 catalogatori, 2 amm.vi 6° liv. - 6 Operatori culturali 6° liv. - 1 Collaboratore professionale (fotografo) 5° liv. - 2 distributori, 5 assistenti, 1 custode 5° liv. - 2 Custodi 4° liv. - 2 operai 3° liv. - 3 Obiettori - 7 Operatori di cooperative (2 catalogatori, 5 addetti al pubblico) - 1 Borsista a tempo determinato
RA - ORIANI	1 dirigente di servizio - 2 catalogatori 7° liv. - 1 ass. di sala 6° liv. - 1 Distributore 5° liv. - 1 Custode 4° liv. - 1 Obiettore <i>part time</i> - 3 Collaboratori professionali <i>part time</i>
RIMINI	1 direttore, 1 esperto - 1 funzionario culturale 8° liv. - 2 istruttori culturali 7° liv. - 4 tecnici di biblioteca 6° liv. - 2 assistenti servizi culturali 5° liv. - 2 Distributori 4° liv. - 4 commessi d'ufficio 3° liv.
RUSSI	1 factotum 6° liv. - 1 Operatore culturale 6° liv. - 1 Obiettore <i>part time</i>
S.AGATA	1 Aiuto bibliotecario (ma non presente in biblioteca) 6° liv. - 1 Obiettore
SOLAROLO	1 fac totum (anche Informagiovani) 6° liv. - 1 Obiettore

### SI ARRICCHISCE LA COLLEZIONE DANTESCA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE «A. SAFFI» DI FORLÌ

Mons. Terzo Natalini, sacerdote forlivese operante in Vaticano, già Vice direttore dell'Archivio Segreto Vaticano, ha donato alla nostra città due preziose edizioni dantesche, consegnate all'assessore alla Cultura Giovanni Tassani. Si tratta della splendida riproduzione del Codice Urbinato latino 365 «Il Dante Urbinato» della Biblioteca Vaticana, già appartenuto a Federico da Montefeltro, edito dalla Biblioteca Apostolica Vaticana nel 1965 nel settimo centenario della morte di Dante e l'edizione in miniatura della

Divina Commedia (mm. 66x49) edita a Firenze da Barbera nel 1919, che rappresenta una assoluta rarità bibliografica.

I volumi andranno ad arricchire la collezione dantesca della Biblioteca comunale «A. Saffi» di Forlì, la cui raccolta è di grande rilievo e comprende opere che vanno dagli incunaboli di Vindelino da Spira (1477), alle cinquecentine di Aldo Manuzio e dei fratelli forlivesi De Gregori, fino ai preziosismi del Bodoni (1796).

## PATRIMONIO TECNOLOGICO DEL POLO SBN ROMAGNOLO (GENNAIO 1998)

	COMPUTER	AL	BC	CB	CR	CS	CN	CT	FA	FO	FU	CE	ML	AC	CL	OR	RI	RU	SB	SO
Processore	286	1			1				2	13	1									
	386				1		1	1	5	1					9	2		1		
	486			2	1	3		1	4	2	1	2	2		3	5	3	1		
	Pentium equivalenti	1	2	1	2	4	2		3	1	1	18			9	2	1			2
RAM	4 Mbyte							1	5	1					9	1	3			
	8 Mbyte			2			1			2		2			6	2	1	1		
	16 Mbyte o superiore		2	1	2	7	1	1	5	1		18			5	3		1		2
Sistema Operativo	DOS				1	9	1		6	14	1				5	3	1	1		
	DOS/Windows 3.x			1	1	11	1	1	4	2	1	4			5	3	3			
	Windows 95	1	2	2	3	4	1	1	4	1	1	14	2		9	3	1	1		2
	Windows NT											2			2					
P. C.	PC con lettore di CD-ROM	1	2	2	4	11	1	1	4	2	1	10	2		9	5	1	1		2
	PC con Modem	1	2	2	3	4		1	2	13	1		2		5	2		1		2
	PC con scheda STEP	1		3	2	17	1	1	7	13	1	1			10	7	5	1		
	PC destinati al pubblico		1	1	3	6	2		4	1	1	15	1		10	5		1		
	PC destinati ai catalogatori o ad uso interno	1	1	2	2	18	1	2	10	16	2	5	1		11	7	5	1	6	2
Stampanti	Ad aghi	2	3	3	4	18	3		17	13	3	7	3	2	27	10	8	2	4	4
	A getto di inchiostro	1	2	2	3		1		3	3	1	1			6	3				
	Laser						2		2	1		3			2	2	1		2	
Terminali SVT	Terminali SVT	2	3		4				10		1	6	2	1	15	3	6	1	3	2
	Reti	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO		NO		SI	NO		NO
Altri materiali	Scanner		1			1	1					2			2	1	1			
	Scanner per diapositive														1					
	Lettori di microfilm				1	1			1	1					2		3			
	Dispositivi di lettura codici a barre					3			1						2		1			
	Altro	1 Fax		1 Fax																
Postazioni SBN	Postazioni SBN	3	3	3	5	17	4	1	16	14	2	7	2	1	24	10	11	2	6	2
	Computer	2	2	3	5	24	3	2	14	17	3	20	2		21	9	5	2	6	2

## NUOVI FONDI IN GAMBALUNGA

Di Oriana Maroni

*dalla prima*  
Acquerellista e xilografo, narratore e pubblicitista, Luigi Pasquini (1897-1997) rappresentò un attento testimone della cultura romagnola e riminese dagli anni Venti agli anni Settanta. La biblioteca e l'archivio, giunti alla Gambalunga nel 1991, rappresentano una significativa documentazione sulla formazione artistica e culturale del possessore, ma anche, e soprattutto, sulla cultura regionale nei suoi vari aspetti, dal folclore alla cucina, dall'arte alla letteratura alle vicende politiche e culturali.

Formatosi a Bologna presso la scuola professionale per le arti decorative e l'Accademia di belle arti, prese parte alla prima guerra mondiale (che documentò con articoli, racconti, diari), intraprese dal 1920 l'attività di insegnante e in tale veste, per un decennio, dal 1932 al 1942, si trasferì in varie città italiane. Stabilitosi definitivamente a Rimini, iniziò la collaborazione con vari quotidiani, fra cui, per citare le testate più importanti, il «Popolo d'Italia» il «Corriere Padano», il «Resto del Carlino» la «Notte», la «Nuova Antologia», la «Piè». I suoi interessi, ed ancor più la sua «debolezza» per le persone «importanti», lo misero in contatto con intellettuali ed artisti di tutto il Paese, di

cui è testimonianza la rilevanza dei suoi carteggi con oltre 1500 corrispondenti, fra cui ritroviamo letterati e scrittori quali Antonio Baldini, Alfredo Panzini, Marino Moretti, Ada Negri, Manara Valgimigli; editori quali Giuseppe De Luca, Carlo Alberto, Franco e Licinio Cappelli, Alberto e Arnoldo Mondadori.

Fanno parte della raccolta donata: xilografie e disegni, dattiloscritti di racconti, saggi e romanzi pubblicati ed inediti, copie di articoli, depliant di mostre romagnole, appunti di lavoro, ed un migliaio di fotografie che ritraggono prevalentemente Rimini, il suo territorio e personaggi famosi.

**I fondi dell'Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea di Rimini.** A seguito di un accordo intercorso, sono stati inseriti nel catalogo SBN – archivio Biblioteca Gambalunga i 1500 volumi dell'istituto storico cittadino, che ha la propria sede presso Palazzo Gambalunga. Il fondo contiene pubblicazioni sul fascismo, la guerra di liberazione e la Resistenza, in gran parte edite fra gli anni '70 ed '80. In corso di catalogazione sono inoltre il migliaio di volumi sul partito comunista italiano, donati da Paolo Zaghini.

### IMPORTANTE DONAZIONE LIBRARIA ALLA BIBLIOTECA DI STORIA CONTEMPORANEA «A. ORIANI»

Nel novembre 1997 il Centro Studi storici e politici del Partito Repubblicano Italiano dell'Emilia Romagna «Bruno Nediani», con sede a Faenza, ha donato la propria biblioteca ed archivio all'Oriani. La Biblioteca ha le sue origini nei primi del '900 grazie all'opera di Luigi Montanari (1874-1943), operaio tipografo, volontario garibaldino nelle trincee delle Argonne, il quale ne curò lo sviluppo fino allo scioglimento dei partiti nel 1925 e la custodì gelosamente fino alla sua morte. La biblioteca contava allora circa 2500 volumi. Negli anni settanta la Biblioteca fu affidata al centro studi storici e politici del PRI dell'Emilia Romagna, il cui Consiglio di Amministrazione, presieduto da Domenico Berardi e composto da R. Ascari Reccagni, R. Balzani, D. Galassi, S. Gnani, L. Lotti, S. Mattarelli, G. Poma, P. Sangiorgi, ha deliberato la donazione all'Oriani al fine di garantire la

conservazione e la disponibilità dei fondi librari al pubblico.

Oggi la biblioteca conta circa 4.500 volumi (nella gran parte editi fra la fine dell'800 e i primi del '900) e 350 annate di periodici, di cui alcuni di grande rarità.

Con il fondo librario sono state donate all'Oriani anche le «carte Mediani», vale a dire il carteggio e i documenti appartenenti al dirigente repubblicano (1902-1993) che, oltre a numerosi incarichi politici (segretario provinciale PRI negli anni 1945-46, consigliere provinciale e comunale negli anni 1956-66), fu il fondatore del Centro e, con altri, della Sezione Associazione Mazziniana Italiana. Il Centro ha inoltre promosso il finanziamento di una borsa di studio per l'inventariazione delle «carte Nediani» e la pubblicazione di uno studio su tali documenti.

## CATALOGAZIONE DEL PREGRESSO E DELLE NUOVE ACCESSIONI PIANCASTELLI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE «A. SAFFI» DI FORLÌ

Di Antonella Imolesi

*dalla prima*  
Sabrina Mazzanti, una delle tre ragazze a me affidate, dopo sei mesi di stage in Piancastelli, ha raggiunto gli altri ragazzi del Progetto a cui è affidata la catalogazione del Fondo Paulucci, ora ospitato nei locali del Seminario.

L'esperienza e la professionalità da lei acquisita e messa a disposizione dei giovani colleghi ha permesso l'avvio della catalogazione di importanti opere di contenuto diplomatico e storico-politico appartenenti al Fondo, recente prestigiosa acquisizione che va ad arricchire il già ricco patrimonio librario della città.

Contemporaneamente, insieme a Stefania Cortesi e Laura Tartari (che si è venuta a sostituire alla Mazzanti), in questi mesi ho continuato la catalogazione ed il recupero del pregresso del Fondo Piancastelli della Biblioteca comunale.

I volumi, tutti di autori romagnoli o di argomento romagnolo, acquisiti dal dopoguerra al 1989, appartengono alla sezione Nuove Accessioni Piancastelli.

L'operazione di catalogazione ha permesso quindi il recupero di circa 4.000 titoli riguardanti tutto ciò che è stato pubblicato nell'arco di quarant'anni in Romagna (cataloghi di mostre, volumi sul folklore e sugli usi e costumi romagnoli, ristampe anastatiche di libri antichi di autori locali, libri d'arte emiliana e romagnola, atti di convegni, ...) e li ha resi disponibili al prestito automatizzato.

Date le caratteristiche specificatamente regionali del Fondo e la presenza in esso di opere pubblicate da piccole case editrici locali, il lavoro di catalogazione ha presentato notevoli difficoltà in quanto molte delle notizie non erano presenti né in Polo, né in Indice e molto spesso, non potendo catturare le descrizioni catalografiche dall'Indice Nazionale o utilizzare titoli del Polo, si è dovuto procedere alla creazione dei records catalografici.

Da ciò si può ben comprendere la grande utilità del progetto che ha permesso il riordino, la visibilità e la disponibilità in rete di un importante patrimonio librario e che ha consentito contemporaneamente ai giovani laureati coinvolti in questa esperienza di acquisire sul campo notevoli competenze biblioteconomiche e bibliografiche.

Si auspica quindi che questa collaborazione tra il personale di ruolo della biblioteca e i giovani del progetto possa continuare anche per la catalogazione degli opuscoli (per lo più estratti da importanti riviste) delle sezioni Autori, Topografia e Biografia del Fondo Piancastelli, attualmente schedati in schede di tipo Staderini e non disponibili in rete.

Il completamento della catalogazione permetterebbe così la valorizzazione del Fondo e consentirebbe la unificazione dei cataloghi delle Nuove Accessioni superando le attuali divisioni, causa di non pochi disagi per gli studiosi.



**CODICI E DIGITALIZZAZIONE: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI DOCUMENTI**

Dal 12 al 14 febbraio, nella Biblioteca Classense, si è svolto un Workshop internazionale di bibliotecari ed informatici che, attraverso relazioni, interventi, scambi di esperienze hanno esplorato i vari aspetti tecnici, culturali e giuridici legati alla digitalizzazione dei codici manoscritti più preziosi e rari conservati nelle grandi biblioteche europee.

E' una fase di studio preliminare alla preparazione di un progetto finalizzato che, con il concorso economico della Comunità Europea, una volta chiarite e risolte problematiche inerenti la conservazione, il copyright, la tutela e la reciprocità di scambi informatici di testi e di notizie bibliografiche, dovrebbe portare alla costituzione di database accessibili alla ricerca letteraria, scientifica, storica ed artistica da ogni parte del mondo.

I direttori, i conservatori, i responsabili informatici della Biblioteca Nazionale di Firenze,

dell'Archiginnasio di Bologna, della Malatestiana di Cesena, della Classense di Ravenna, dell'Istituto dei Beni Culturali e della Soprintendenza della Regione Emilia-Romagna, con la collaborazione tecnico-scientifica del prof. Manfred Thaller del Max Plank Institut di Gottingen e del prof. Dino Buzzetti dell'Università di Bologna, hanno presentato le loro esperienze specifiche e si sono confrontati con i colleghi della Staatsbibliothek di Monaco, delle Università di Copenaghen, di Colonia, di Budapest e con i tecnici delle case editrici Chadwyck-Healey di Londra e Clueb di Bologna.

La Biblioteca Classense, che da anni porta avanti, con il contributo del Servizio Informatica della Provincia di Ravenna, l'esperienza del Centro Iconografico Ravennate, è stata finora individuata come la sede-pilota che dovrà mettere a punto gli aspetti operativi del Progetto.

## ULTIME DA RACINE

Gli utenti sono 3.265 su tutto il territorio provinciale. Sono operative postazioni Full Internet per il pubblico presso le Biblioteche di Bagnacavallo, Castelbolognese, Lugo, Piangipane, Russi, Ravenna Classense, Ravenna Oriani, Ravenna Multimediateca,

Ravenna Casa Vignuzzi, S.Stefano, S.Alberto, Marina di Ravenna, Alfonsine, Cervia, Faenza, Fusignano, Massalombarda, Riolo Terme, Solarolo, Lavezzola, Villanova di Bagnacavallo.



## ROMAGNA EDITRICE &amp; Co. 1998

«Romagna Editrice & Co.» edizione 1998 si svolgerà dal 24 al 26 luglio 1998, dal venerdì sera alla domenica sera, presso i Magazzini del Sale di Cervia. Essa intende presentare l'editoria romagnola contemporanea prodotta dagli editori, lasciando agli stessi il compito di presidiare i propri stand e vendere i propri libri.

Nelle navate dei Magazzini non occupate dalla mostra-mercato vengono allestiti siparietti tematici, piccoli angoli opportunamente arredati in cui vengono

esposti i libri degli editori su temi attinenti le risorse della terra, l'alimentazione di ieri e di oggi.

La Provincia di Ravenna cura l'aggiornamento del catalogo degli editori e la nuova edizione del catalogo dei periodici romagnoli, i cui dati sono visibili all'indirizzo Internet:

<http://www.racine.ra.it>

La Provincia di Forlì si fa carico della stampa del catalogo degli editori in 500 copie.

